



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA

Servizio Reti Tecnologiche Interne
80126 Napoli (NA) - tel 081/7958700 - fax 081/7958723

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

APPALTO, MEDIANTE ASTA PUBBLICA, PER L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RETE INTRANET DEL COMUNE DI NAPOLI SU CONNETTIVITA' A LARGA BANDA SECONDO UNA FORMULA DI LOCAZIONE OPERATIVA SU CINQUE ANNI PER GLI APPARATI E PER LA RELATIVA GESTIONE INTEGRATA.

PREMESSA

Il Comune di Napoli presentò, nell'ambito delle azioni di e-Government, unitamente ai progetti PMM e SISDOC, co-finanziati dal Ministero della Innovazione e dalla Regione Campania, il Progetto di rete Metropolitana denominato "COMUNETNA" che, quantunque valutato molto positivamente, non fu co-finanziato. Peraltro, con delibera di G.M. n° 4169 del 15/11/2002, l'Amministrazione stabilì che questo progetto andava realizzato ugualmente, con finanziamento a carico dell'Ente, stante la imprescindibile necessità di supportare lo sviluppo del Piano di e-government; il progetto sarebbe stato finanziato con parte del mutuo contratto dall'Ente con la Cassa DD.PP. per il funzionamento del piano complessivo di e-government dell'Ente.

Il progetto COMUNETNA prevedeva, inizialmente, anche la partecipazione della Provincia di Napoli; tuttavia, con comunicazione via e-mail del 19 dicembre 2003, il Dirigente del Servizio Informatizzazione di quell'Ente comunicò di aver reperito le risorse finanziarie per i soli progetti PMM e SISDOC ma non anche quelle occorrenti per il progetto COMUNETNA, ribadendo, di fatto, la volontà della Provincia di soprassedere dall'iniziativa inizialmente prevista.

Stando così le cose, il progetto ha dovuto essere calibrato sulle sole esigenze del Comune di Napoli. Punto di partenza, dunque, è lo sviluppo dell'attuale sistema integrato fonia-dati verso le più innovative soluzioni oggi disponibili sul mercato, esigendo da quest'ultimo la totale rispondenza dei servizi di Telecomunicazione alle sempre maggiori esigenze dell'Amministrazione Comunale, senza esclusione di alcuna sede o Servizio della Macchina Comunale.

Per poter disporre di performance adeguate all'evoluzione dei servizi, come più specificamente indicato nell'Allegato Tecnico al presente Capitolato Speciale di Appalto, si ritiene debbano essere impiegate connessioni IP in fibra ottica e in DSL, cioè la tecnologia denominata "Banda Larga".

L'inevitabile adeguamento dell'infrastruttura trasmissiva alla moderna tecnologia a Larga Banda, necessario per il supporto delle nuove esigenze legate all'utilizzo delle applicazioni intranet evolute oggi disponibili (PMM, SISDOC, etc..) potrebbe condurre alla necessità che la rete fonia/dati del Comune di Napoli evolva verso due strutture parallele, una dedicata alla trasmissione del traffico fonia e una dedicata alla trasmissione dati. Ciò comporterebbe il venir meno di alcuni vantaggi fondamentali realizzati fino ad oggi grazie alla convergenza fonia/dati dell'attuale rete comunale:

- abbattimento della spesa corrente dovuta alla condivisione dei portanti trasmissive e alla gestione unica della rete;
- gestione dinamica della banda dati/fonia attraverso la configurazione dei canali sui flussi di giunzione.

E', pertanto, fondamentale individuare una modalità di evoluzione della rete dati che, da un lato, consenta di fruire di tutti i vantaggi oggi resi disponibili dalla Larga Banda e ormai necessari, dall'altro non faccia venir meno le peculiarità di cui sopra.

La modalità, in linea con le più moderne scelte tecnologiche, che consenta il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, consiste nell'implementazione della tecnologia VOIP (Voice Over IP) che consente il trasporto in modalità IP, quindi sulla rete a larga banda, di tutto il traffico fonia che va ad aggiungersi al traffico dati.

Ulteriore obiettivo dell'Ente è esternalizzare tutte le attività di gestione operativa del sistema, demandando al personale interno quelle strategicamente indispensabili per la direzione ed il controllo delle attività del soggetto aggiudicatario, nonché caratterizzate dalla non delegabilità a terzi.

Inoltre, l'Ente intende acquisire le forniture dei beni con formule di locazione operativa.

Stante la complessità dell'appalto si forniscono alcune precisazioni, utili alla comprensione del presente Capitolato.

La formula di acquisizione dei beni prescelta dall'Amministrazione è quella della **locazione**; secondo tale formula, che presuppone l'utilizzo di beni di terzi, alla scadenza del contratto tutti i beni forniti nell'ambito dell'appalto resteranno di proprietà del fornitore e saranno ritirati dallo stesso, a propria cura e spese.

Le tecnologie costituenti l'attuale sistema fonia-dati (centrali telefoniche, server ed altre tecnologie informatiche, apparati di rete, ecc.), di proprietà del Comune, costituiscono oggetto di permuta ed, in tali sensi, le ditte partecipanti alla gara dovranno formulare la propria offerta indicando il prezzo di permuta. Le stesse, a discrezione delle ditte partecipanti, potranno essere riusate o sostituite; la proposta di evoluzione del sistema, quindi, potrà prevedere la sostituzione, totale o parziale, dei predetti beni con altre tecnologie. In ogni caso, con l'affidamento dell'incarico esse saranno prese in carico dalla ditta aggiudicataria e gestite per conto del Comune ai fini della loro massima efficienza funzionale nel contesto del progetto.

In caso di riuso di beni esistenti, questi saranno, all'occorrenza, adeguati con investimenti della ditta stessa, che si farà carico anche di ogni e qualsiasi onere derivante dalla loro obsolescenza tecnologica nel corso del periodo contrattuale.

Alla scadenza del contratto tutte le apparecchiature saranno ritirate a cura e spesa dell'aggiudicataria.

L'offerta tecnico-economica relativa alla connettività dovrà essere riferita ai collegamenti tra le sedi, così come specificato nel documento "Allegato 3" dell'ALLEGATO TECNICO, restando inteso che sono escluse dal presente appalto le interconnessioni, entranti e uscenti, con la rete pubblica.

Le modalità e le condizioni dell'appalto sono regolate come di seguito descritto.

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto riguarda la gestione integrata della rete Intranet del Comune di Napoli e la sua evoluzione tecnologica su connettività a larga banda secondo una formula di locazione operativa su cinque anni per le tecnologie.

L'appalto prevede:

- 1) La gestione del sistema integrato fonia-dati nella sua attuale configurazione (così come descritta nel documento “Allegato 1” dell'ALLEGATO TECNICO), e con esclusione della connettività, dalla decorrenza dell'ordine scritto con il quale specificamente si affida la gestione di detto sistema fino alla completa realizzazione del Nuovo Sistema;
- 2) Evoluzione tecnologica dell'infrastruttura attuale secondo le modalità proposte dall'aggiudicatario (sostituzione, totale o parziale, dell'attuale parco macchine) secondo una formula di locazione operativa dei beni per una durata di 5 anni.
- 3) Realizzazione di nuove infrastrutture presso le sedi non ancora inserite nella rete e di cui si fornisce elenco dettagliato nel documento “Allegato 2”; trattasi di realizzare cablaggi strutturati, di fornire apparati attivi e le tecnologie ritenute necessarie.
- 4) Attivazione di collegamenti in Larga Banda secondo un piano predefinito dall'aggiudicatario e validato dall'Ente; detto piano, cioè, dovrà scaturire dal progetto-offerta della ditta aggiudicataria così come integrato e reso esecutivo previo definizione di eventuali modifiche si dovessero rendere necessarie all'atto dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto. In funzione di tale piano, l'Ente provvederà a richiedere la cessazione delle connessioni in essere a quella data.
- 5) Estensione dei servizi alle nuove sedi implementate;
- 6) Completamento della realizzazione del nuovo sistema entro massimo 8 mesi dall'inizio delle attività e fornitura del servizio di “**Gestione Integrata**” del sistema a partire dal nono mese e fino al sessantesimo.
- 7) La permuta delle apparecchiature di proprietà dell'Ente, costituenti l'attuale sistema fonia-dati.

Le ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso le sedi di cui ai cennati documenti Allegati 1 e 2 per avere l'esatta situazione delle consistenze e prendere visione dello stato dei locali tecnici al fine di tener conto di eventuali criticità all'esercizio della gestione e manutenzione.

L'offerta dovrà prevedere un piano di lavoro comprensivo della connettività; il completamento delle forniture sottende la realizzazione di un NUOVO SISTEMA INTEGRATO il cui reale funzionamento presuppone, infatti, anche l'attivazione di collegamenti in larga banda tra le sedi. Il piano dovrà garantire la assoluta continuità dei servizi di rete, fatto salvo un eventuale “fermo” presso ciascuna sede, che le ditte partecipanti dovranno espressamente indicare e che, in ogni caso, non potrà essere superiore a due giornate consecutive. Circa i tempi di realizzazione del NUOVO SISTEMA INTEGRATO, l'Ente privilegia soluzioni che permettano di adottare tutte le misure, specie di carattere organizzativo, necessarie perché il progetto evolva con opportune rapidità e gradualità; per tale ragione, le offerte delle ditte dovranno prevedere tempi realizzativi non inferiori a mesi 4 e non superiori a mesi 8 dall'ordine scritto che la stazione appaltante notificherà a seguito dell'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva, per l'urgenza, di conferire l'incarico sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto. L'inizio effettivo delle attività, e quindi la decorrenza del contratto, viene fissato in venti giorni

lavorativi dalla data dell'ordine.

Al fine di tener conto di eventuali esigenze che fossero sopravvenute al momento dell'aggiudicazione, il Comune si riserva di approvare il piano proposto dalla ditta aggiudicataria entro 20 giorni dall'inizio delle attività.

Nella stesura del piano, le ditte potranno proporre la realizzazione anche immediata di attività collaterali, quali la realizzazione dei cablaggi presso le nuove sedi e la installazione delle tecnologie offerte. E' cioè possibile, e consigliato, di prevedere due distinti e correlati piani operativi: l'uno rivolto alle sedi servite dall'attuale sistema integrato e l'altro rivolto alle sedi di nuova implementazione, dove le attività potranno essere avviate sin dal ventesimo giorno successivo alla data dell'ordine.

ART. 2 – Durata dell'appalto

La durata della locazione è stabilita in cinque anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad ulteriore affidamento del servizio ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lett. f) del D.Lgvo 157/95.

ART. 3 – Importi dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta è di **€ 12.000.000,00 (dodicimilioni)** oltre IVA per un importo totale di **€ 14.400.000,00** (quattordicimilioniquattrocentomila) compreso IVA **per 5 (cinque) anni.**

Detto importo si compone dei seguenti elementi

- Costo per la realizzazione dei cablaggi strutturati
- Costo complessivo per la locazione delle tecnologie offerte, comprensivo del costo delle licenze software dove presente nonché del costo dei connessi servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e del software di base;
- Costo complessivo dei servizi di gestione integrata del sistema, così come definiti nell'ALLEGATO TECNICO;
- Costo complessivo dei servizi di formazione;
- Costo complessivo del servizio di connettività e di gestione delle connessioni, calcolato in riferimento alle connessioni indicate nell'Allegato 3 al documento ALLEGATO TECNICO.

L'importo minimo per la permuta delle apparecchiature di proprietà dell'Ente è fissato in **€ 400.000,00** (quattrocentomila) compreso IVA.

ART. 4 – Adeguamento impianti elettrici presso i “locali tecnici”

Le ditte partecipanti, a seguito del sopralluogo, dovranno presentare la propria offerta anche per l'adeguamento degli impianti elettrici e termici presso le sedi (segnatamente quelle di cui all'Allegato 2 al documento ALLEGATO TECNICO) che, a giudizio delle ditte stesse, ne avessero necessità. Le proposte delle ditte non costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice; l'Amministrazione si riserva, a seguito dell'aggiudicazione, di incaricare la ditta aggiudicataria anche di questa ulteriore fornitura ovvero di provvedere, a proprio carico, alla realizzazione delle opere di adeguamento suggerite dalla ditta in sede di offerta.

ART. 5 – Variazioni di fornitura

Nel corso di durata del contratto, al fine di fronteggiare ogni e qualsiasi esigenza dovesse manifestarsi a seguito di acquisizione di nuove sedi ovvero di trasferimenti di sedi od ancora per ampliamenti di quelle esistenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere forniture aggiuntive.

La ditta aggiudicataria assume impegno ad accettare ordinativi aggiuntivi per le tipologie di apparecchiature previste dal presente appalto per tutta la durata del contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, ad accettare ordinativi aggiuntivi per tipologie di apparecchiature informatiche anche diverse da quelle previste dal presente appalto, qualora tecnologicamente più avanzate e meglio rispondenti alle esigenze di funzionalità del sistema, nonché servizi aggiuntivi per una migliore efficienza operativa delle stazioni di lavoro collegate sulla Intranet; in tale seconda ipotesi, la Ditta comunicherà al Comune le quotazioni offerte e, se queste saranno ritenute congrue, si procederà all'ordinativo, previa adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Inoltre, l'Amministrazione potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la non esecuzione di opere e/o forniture entro il limite massimo del 20% del valore globale dell'appalto.

Con la sottoscrizione del presente C.S.A. le ditte partecipanti accettano le condizioni suesposte circa possibili variazioni di forniture disposte dall'Amministrazione appaltante.

ART. 6 – Permuta apparecchiature

Le Ditte partecipanti alla gara possono proporre, ove lo ritengano, di riutilizzare, in tutto o in parte, le tecnologie costituenti l'attuale sistema fonia-dati. Le apparecchiature da sostituire dovranno essere ritirate, a cura e spesa delle ditte partecipanti, in tempi rapidi (massimo trenta giorni dalla loro dismissione). Quelle fatte oggetto di riuso saranno gestite dalla ditta aggiudicataria fino al termine del contratto e poi ritirate con quelle fornite in locazione.

Lo smaltimento delle apparecchiature ritirate cederà a completo carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedervi in conformità delle normative vigenti in materia di tutela ambientale.

ART. 7 – Caratteristiche generali dei servizi

Sono descritte dettagliatamente nell'ALLEGATO TECNICO.

ART. 8 – Requisiti delle apparecchiature e relative certificazioni di qualità

Ogni apparecchiatura fornita dalla Ditta, nel suo complesso di componenti esterne ed interne, deve essere di primaria, affidabile "casa madre".

Le apparecchiature oggetto dell'appalto devono rispettare gli standard di qualità e sicurezza previste per legge.

ART. 9 - Modalità di partecipazione alla gara

Le ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione, la propria offerta

racchiusa in apposito plico sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'offerente. Al fine della corretta identificazione, sul plico va, altresì, indicato:

- GARA PER LA GESTIONE DELLA RETE INTRANET DEL COMUNE DI NAPOLI E LA SUA EVOLUZIONE TECNOLOGICA ATTRAVERSO UNA FORMULA DI LOCAZIONE SU 5 ANNI: DELIBERA N° DEL (da rilevare dal bando di gara);

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il plico potrà essere inviato in qualunque modo *esclusa la consegna a mano*. La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine stabilito.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, n. 3 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura :

BUSTA A

La busta "A", recante la dicitura "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) istanza di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con la quale dovrà essere dichiarato di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni sua parte il Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in esso contenuti ed allegare copia del presente CAPITOLATO SPECIALE sottoscritto ogni sua pagina per accettazione dal legale rappresentante;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, in corso di validità di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della istanza di partecipazione alla gara;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00 di:
 - 1 - non trovarsi in nessuna delle situazioni di causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
 - 2 - insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i;
 - 3 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17 legge 68/99;
 - 4 - non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 *o in caso contrario* di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;
 - 5 - non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. formale o sostanziale con altri concorrenti singoli o in associazione, e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara (art. 3 clausola 1 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);
 - 6 - impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali sub appaltatori o fornitori di cui al successivo punto (art. 3 clausola 3 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);
 - 7 - impegnarsi a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o

condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture di servizi o similari a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere ecc.” (art. 3 clausola 4 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);

8 - impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori (art. 3 clausola 2 Protocollo di Legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. Napoli);

9 - indicare le imprese titolari di contratti derivate e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e nella quale venga specificato che i beneficiari di tali affidamenti non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla medesima gara – in forma singola o associata – e di essere consapevole che in caso contrario tali contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, non saranno consentiti (art. 3 clausola 3 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. Napoli); le clausole di cui ai punti 5- 6 – 7 – 8 e 9 che precedono (Protocollo di Legalità) formeranno parte integrante del contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria;

d) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art.13 del D.Lgs.157/95 e s.m.i., mediante presentazione di:

- idonea dichiarazione bancaria;

- dichiarazione, resa ai sensi della legge 445/00, concernente il fatturato globale di impresa dell'ultimo triennio (2003-2005) pari ad almeno ad € 20.000.000,00 (ventimilioni/00), nonché il fatturato dell'ultimo triennio (2003-2005) relativo a forniture di servizio identiche o analoghe all'oggetto dell'appalto; dalla dichiarazione dovrà risultare che il fatturato relativo a forniture di servizio identiche o analoghe all'oggetto dell'appalto sia di almeno €3.000.000,00 (tremilioni/00);

e) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art.14 del D.Lgs.157/95 e s.m.i., fornita mediante i seguenti documenti:

- elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ponendo in evidenza quelli incaricati del controllo di qualità;
- descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;
- documentazione attestante il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001;
- dichiarazione attestante la disponibilità a costituire (se non già esistente) un presidio operativo nella città di Napoli per le attività di assistenza e manutenzione, nei termini previsti dagli allegati tecnici.
- dichiarazione o attestazione che i materiali, i componenti e le apparecchiature utilizzate sono conformi alle Norme UNI e CEI;

- f) Cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare dell'appalto eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale, in contanti, con fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgvo 385/93, avente validità per almeno sei mesi dalla data della gara, la stazione appaltante si riserva la facoltà di escussione della fideiussione prestata in caso di mancata sottoscrizione del contratto conseguente all'intervenuta aggiudicazione definitiva;
- g) Dichiarazione attestante l'impegno della ditta ad effettuare l'eventuale smaltimento delle apparecchiature ritirate a propria cura e spese, in conformità delle normative vigenti in materia di tutela ambientale.
- h) Dichiarazione di avere effettuato sopralluogo presso le sedi del Comune e di avere piena conoscenza delle consistenze delle apparecchiature esistenti e di formulare l'offerta sulla base di tali conoscenze.
- i) copia dell'ALLEGATO TECNICO e dei relativi ALLEGATI 1, 2 e 3, con esclusione delle schede, firmati in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante.

Busta "B"

La busta "B", recante la dicitura "*Progetto Tecnico*", deve contenere lo schema progettuale tecnico che descriva nel dettaglio le attrezzature, il software ed i servizi offerti.

Si richiede un adeguato dettaglio di ogni attività e di ogni caratteristica, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice le opportune valutazioni di merito; il progetto tecnico non dovrà superare le 150 pagine, con formato di dimensione 12 oltre ad eventuali brochures e depliant strettamente necessari. E' richiesto espressamente la copia in formato elettronico (in formato non modificabile) di tutta la documentazione utile per tali valutazioni.

Busta "C"

La busta "C", recante la dicitura "*Offerta economica*" deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo, firmata dal legale rappresentante con indicazione dei corrispettivi globali della fornitura e dei corrispettivi dettagliati dei servizi in conformità del "**Modello offerta economica**" allegato al presente Capitolato. Inoltre, vanno indicati, su appositi elenchi da allegare al suddetto Modello, i costi unitari di locazione dei prodotti componenti il progetto, onde consentire alla stazione appaltante le variazioni di fornitura di cui al precedente art.5 -. Nella medesima busta va, altresì, inserita anche la proposta relativa all'adeguamento degli impianti di cui al precedente art.4.

La dichiarazione di offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa e di Consorzi

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Consorzio e di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con le modalità di cui all'art.11 del D.Lgs.157/95 ed s.m.i.. ai sensi del quale l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conformeranno alla disciplina prevista dal succitato articolo.

I legali rappresentanti delle ditte facenti parte del RTI ed dei Consorzi dovranno, a pena di esclusione, produrre tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo, nessuna esclusa od eccettuata e comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, e specificatamente:

- la certificazione del sistema di qualità ISO 9001 deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio;
- il possesso dei requisiti della capacità finanziaria ed economica del presente articolo dovrà essere comprovato dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria posseda quei requisiti nella misura minima del 60%, nel mentre il restante 40% cumulativamente dalle mandanti e singolarmente almeno il 10%;
- la dichiarazione bancaria di cui alla stessa lettera d), dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorziata;
- la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di RTI, dalla impresa mandataria e, in caso di Consorzio, dallo stesso Consorzio;
- la disponibilità a costituire un presidio operativo nella città di Napoli potrà essere dichiarata anche da un'unica impresa facente parte del RTI o del Consorzio.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti via e-mail a: lantinolfi@comune.napoli.it - ffedele@comune.napoli.it oppure con comunicazione scritta tramite fax o lettera, al Servizio Reti Tecnologiche Interne P.zza Giovanni XXIII n° 6, 80126 Soccavo, Napoli (tel. 081 7958706 - 081 7958708 - fax 081 7958723).

I chiarimenti forniti verranno pubblicati sul sito www.comune.napoli/gare e contratti ... in calce al bando di gara.

Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti, quale che ne siano le modalità, è fissato in cinque giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando; oltre tale termine non verranno fornite risposte.

Il Comune di Napoli non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

La mancanza di anche uno solo dei documenti sopra richiesti o la difformità con quanto specificatamente indicato nel presente Capitolato comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 10 - Modalità di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi e con le modalità dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs.157/95 e s.m.i., a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri di valutazione:

Parametro di valutazione	Punti max
A Qualità e completezza della soluzione progettuale proposta	25
B Caratteristiche tecnico-qualitative delle tecnologie e delle connessioni	25
C Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi	25
D Prezzo complessivo per la fornitura in locazione delle tecnologie e dei servizi di cui all'art. 3 del CSA	20
E Prezzo di permuta delle apparecchiature costituenti l'attuale sistema fonia-dati	5

La Commissione valuterà il progetto tecnico e l'offerta sulla scorta dei parametri sopra definiti per l'assegnazione dei punteggi.

La Commissione, nel rispetto dei predetti parametri, per la valutazione dovrà tener conto dei seguenti criteri:

Per la voce **A** (Qualità e completezza della soluzione progettuale proposta), la Commissione dovrà tener conto dei sottosegnati parametri di valutazione:

- visione sistemica del progetto di evoluzione della rete
- progettazione
- livello di uniformità della soluzione prescelta
- livello di dettaglio delle funzioni di servizio offerti
- livello di integrazione dei servizi fonia e dati
- qualità e completezza dell'architettura di rete
- qualità e completezza dell'architettura software
- organizzazione e pianificazione del progetto
- servizi aggiuntivi
- economie di scala conseguibili a regime con il sistema proposto.

La Commissione attribuirà 25 punti all'offerta giudicata migliore e punteggi inferiori alle altre offerte sulla base di valutazioni comparative.

Per la VOCE **B** (Caratteristiche tecnico-qualitative dei sistemi e degli apparati) la Commissione procederà ad esaminare i requisiti delle apparecchiature e a valutarne la rispondenza alle specifiche indicate nell'ALLEGATO TECNICO; detta rispondenza costituisce soglia di ammissibilità tecnica delle offerte, per cui le proposte giudicate non idonee a soddisfare tutte le richieste del Capitolato non saranno ammesse a valutazione. La Commissione dovrà tener conto dei sottosegnati parametri di valutazione:

- Caratteristiche tecnico-qualitative delle connessioni
- Caratteristiche tecnico-qualitative delle tecnologie proposte;
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei cablaggi;

La Commissione attribuirà 25 punti all'offerta giudicata migliore e punteggi inferiori alle altre offerte sulla base di valutazioni comparative.

Per la VOCE C (Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi) la Commissione dovrà tener conto dei sottosegnati parametri di valutazione:

- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi di Help Desk
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi di gestione del *sistema telefonico*
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi specialistici e di gestione della rete Intranet
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi di gestione delle reti locali e di campo
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi di gestione delle connessioni
- Caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi di formazione.

La Commissione attribuirà 25 punti all'offerta giudicata migliore e punteggi inferiori alle altre offerte sulla base di valutazioni comparative.

Per la VOCE D sarà attribuito il punteggio massimo (20) all'offerta con il prezzo più basso; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ridotto in base alla formula seguente:

$$P = 20 * Pm / Po$$

Dove:

P - è il punteggio da attribuire ad una determinate offerta;

Po - è il prezzo offerto

Pm - è il prezzo minimo tra tutti quelli offerti;

Per la VOCE E sarà attribuito il punteggio massimo (5) all'offerta con il prezzo più alto; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ridotto in base alla formula seguente:

$$P = 5 * Po / Pmax$$

Dove:

P - è il punteggio da attribuire ad una determinate offerta;

Po - è il prezzo offerto

Pmax - è il prezzo massimo tra tutti quelli offerti;

Saranno escluse dalla gara le offerte che avranno riportato un punteggio parziale complessivo, riferito ai parametri B) e C), inferiore a 30 (trenta).

Il punteggio finale riportato da ciascuna Ditta sarà la somma dei punteggi riportati per ciascuna delle voci da A ad E. Al termine delle operazioni, la Commissione procederà a formulare la graduatoria di merito e la relativa proposta di aggiudicazione.

La provvisoria aggiudicazione non terrà luogo di contratto definitivo, restando l'aggiudicazione stessa subordinata alla approvazione del relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva nonché alla favorevole acquisizione da parte dell'Amministrazione della certificazione di cui alla legge 23/12/1982 N. 936, art. 2, così come modificata dall'art. 7 della legge 19/3/1990 N. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Le ditte, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, sono pienamente a

conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e fino al perfezionamento dell'atto finale.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida; nel caso che il primo esperimento vada deserto verrà nuovamente esperito con le stesse modalità, senza l'adozione di ulteriore atto.

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per il Comune;
- ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i., il Comune si riserva di richiedere alle imprese offerenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- in caso di offerta manifestamente ed anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95, verranno chieste precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Il giorno indicato sul Bando di Gara, pubblicato anche sul sito del Comune di Napoli, nei locali indicati, la Commissione di gara, all'uopo nominata, procederà alla verifica della integrità dei plichi pervenuti nei termini.

Alle sedute pubbliche della Commissione di gara potrà assistere il legale rappresentante o un suo delegato, munito di delega.

ART. 11 - Stipula del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

La Ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento dovrà produrre la documentazione che verrà richiesta dal Servizio Gare d'Appalto e sottoscrivere il relativo contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso.

ART. 12 – Cauzione definitiva

La cauzione prestata dalla Ditta aggiudicataria in sede di partecipazione alla gara, così come stabilito al precedente Art. 9, sarà sostituita da nuova cauzione (in ragione dell'importo offerto in sede di gara) a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto che avrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nonché a garanzia dei crediti del Comune derivanti dall'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 17. La cauzione verrà svincolata, su richiesta della Ditta e previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso la stessa, al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute e previa dichiarazione resa dal legale rappresentante della Ditta nelle forme di cui alla Legge 445/00 di assolvimento degli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 13 - Consegna di attrezzature e programmi

La consegna, installazione e messa in funzione delle apparecchiature, complete di software, dovrà avvenire secondo il piano proposto dalla ditta aggiudicataria ed approvato dalla stazione appaltante, così come precisato all'Art. 1.

I quantitativi di apparecchiature e/o prodotti software forniti eventualmente non conformi e/o eccedenti quelli di prevista consegna dovranno essere tempestivamente ritirati o sostituiti dalla Ditta, a propria cura e spese, a seguito di comunicazione del Comune. La Ditta provvederà, inoltre, a tutti gli adempimenti amministrativi rettificativi dei documenti di consegna, necessari a consentire il ritiro e/o la restituzione delle apparecchiature e/o prodotti software, nonché al rilascio al Comune della necessaria documentazione.

In caso di ritardo sulle consegne, installazioni saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo 17.

ART. 14 - Installazione e messa in funzione delle apparecchiature - collaudi

L'obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione del NUOVO SISTEMA INTEGRATO. Preliminarmente, entro tre mesi dalla data di decorrenza dell'ordine di cui all'art.1 punto1 l'aggiudicatario dovrà redigere, in contraddittorio, l'inventario definitivo dei beni presi in carico.

La realizzazione del NUOVO SISTEMA INTEGRATO dovrà avvenire entro 8 mesi dall'ordine, intendendosi che tale sistema dovrà annoverare sulla rete tutte le sedi indicate negli Allegati 1 e 2 al documento ALLEGATO TECNICO. Pertanto entro questo termine dovranno essere realizzati tutti i cablaggi e consegnate, installate e messe in funzione tutte le apparecchiature costituenti la fornitura. Il piano temporale proposto dalle ditte partecipanti non potrà, pertanto, risultare complessivamente di durata superiore ad otto mesi dall'inizio delle attività.

L'installazione e messa in funzione delle apparecchiature sarà, preferibilmente, contestuale alla consegna. Resta, comunque, inteso che la data di messa in funzione di ciascuna apparecchiatura costituisce data di pronto per l'uso. L'Amministrazione avrà cura di procedere alla "verifica di funzionalità" entro 15 giorni dalla comunicazione di tale data da parte della ditta aggiudicataria. Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pronto per l'uso del NUOVO SISTEMA INTEGRATO, l'Amministrazione procederà al collaudo finale del sistema. Al termine delle operazioni di collaudo sarà redatto il verbale per certificare che il sistema è perfettamente corrispondente a quanto richiesto per qualità e quantità ed è perfettamente funzionale e pienamente utilizzabile. Il verbale di cui sopra riporterà la firma di un referente tecnico indicato dal Servizio *Reti Tecnologiche Interne* e del Responsabile incaricato dalla Ditta per la installazione e messa in funzione di cui trattasi. Alle operazioni di collaudo potranno partecipare esperti qualificati incaricati dall'Amministrazione. Le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro trenta giorni lavorativi.

La data di pronto per l'uso seguita da collaudo positivo costituirà la data di decorrenza dei canoni locativi base (come precisato al successivo art. 16).

Per gli ordinativi aggiuntivi questa data, seguita da collaudo positivo, costituisce la data di decorrenza del periodo locativo; qualora, nell'ambito di uno stesso ordinativo, si registrassero date di pronto per l'uso diverse tra differenti apparecchiature, si assumerà come inizio del periodo locativo di tutto l'insieme di apparecchiature comprese nell'ordinativo la data di pronto per l'uso più recente.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria e compresi nell'importo dell'appalto tutti gli oneri connessi all'assemblaggio dei componenti hardware e alla installazione dei prodotti software sulle macchine, fino alla installazione e messa in funzione delle apparecchiature nei locali indicati dal Comune. Sarà, inoltre, a carico della Ditta la fornitura di dettagliate

descrizioni tecniche e manuali d'uso idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza delle apparecchiature e dei programmi installati sulle stesse.

Per l'esecuzione della fornitura la ditta aggiudicataria assume i seguenti impegni:-

- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo modalità e termini indicati nel presente CAPITOLATO SPECIALE e nell' ALLEGATO TECNICO, pena la risoluzione di diritto del contratto.
- La Ditta, in assenza di espressa autorizzazione del Comune, non potrà, pena la risoluzione di diritto del contratto, apportare variazioni alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della fornitura e dichiarate in sede di offerta.
- La Ditta nell'esecuzione della fornitura è tenuta all'osservanza di tutte le norme e di tutte le altre prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché di quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso della durata del contratto. La Ditta, in particolare, è tenuta al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro ed in materia previdenziale.
- Rimane espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e/o prescrizioni tecniche di cui al precedente comma, resteranno ad esclusivo carico della Ditta che non potrà pertanto avanzare pretese di compensi ad alcun titolo nei confronti del Comune.
- Resteranno parimenti ad esclusivo carico della Ditta le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni.
- La fornitura dovrà essere eseguita presso le sedi degli Uffici comunali indicati dal Comune.
- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura salvaguardando le esigenze di funzionamento del Comune e di imprese terze senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in corso.
- La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione della fornitura dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Comune e/o da imprese terze.
- La Ditta dovrà eseguire la fornitura avvalendosi di personale altamente qualificato (almeno 5 anni di esperienza) in relazione alle diverse prestazioni previste nel presente Capitolato; è facoltà dell'Amministrazione esprimere il gradimento del personale messo a disposizione dalla Ditta.

Il Comune, mediante il Servizio *Reti Tecnologiche Interne*, sorveglierà l'esecuzione del contratto di locazione, con poteri di vigilanza ed indirizzo sulle attività contrattuali. La Ditta dovrà porre in essere tutto quanto è necessario per consentire al Comune lo svolgimento delle attività di verifica.

La Ditta dovrà assicurare, qualora non già operante a Napoli, un PRESIDIO locale per tutto il periodo di efficacia del contratto conseguente all'aggiudicazione e dovrà nominare un Responsabile del Presidio (ovvero un Responsabile del servizio di assistenza) il quale costituirà l'interlocutore della Ditta aggiudicataria nei confronti del Comune. Il Presidio dovrà essere operativo dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì nonché, in caso di gravi problemi o malfunzionamenti, anche oltre tali orari, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 15 - Licenze d'uso

Resta convenuto che i contratti di licenza d'uso dei prodotti software sono stipulati dalla Ditta locataria.

L'installazione del software, **compreso gli aggiornamenti**, è demandata all'aggiudicataria.

ART. 16 – Pagamenti

Saranno effettuati sulla base di distinte fatture per ciascuna delle voci di costo indicate all'Art. 3 con le seguenti modalità, tutte subordinate al completamento delle forniture oggetto dell'appalto e ordinate all'atto dell'affidamento dell'incarico precisandosi, cioè, che qualora all'atto dell'ordine iniziale non vi fossero le condizioni per affidare tutte le forniture di cui agli Allegati 1, 2 e 3 al documento ALLEGATO TECNICO (ad esempio perché una delle nuove sedi non è disponibile per accogliere le apparecchiature), le forniture rimanenti saranno ordinate successivamente e trattate come ordinativi aggiuntivi:

1. Il corrispettivo per la realizzazione dei cablaggi sarà liquidato in due fasi: al completamento del primo 50% dei cablaggi previsti nell'Allegato 2 al documento ALLEGATO TECNICO e al completamento degli stessi, previo collaudo.
2. Il corrispettivo per la locazione delle tecnologie offerte, comprensivo delle licenze software dove presente nonché del costo dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e del software di base sarà liquidato in 60 rate mensili.
3. Il corrispettivo per i servizi di gestione integrata del sistema sarà liquidato in 60 rate mensili.
4. Il corrispettivo per i servizi di formazione sarà liquidato in due fasi: la prima al completamento del primo 50% dei corsi previsti e la seconda al completamento degli stessi.
5. Il corrispettivo dei servizi di connettività e di gestione delle connessioni, sarà liquidato in base alle connessioni effettivamente attivate ed ai servizi di gestione resa, con periodicità bimestrale.

I canoni sono posticipati.

Il pagamento viene effettuato sulla base di fatture posticipate, entro 90 giorni dalla ricezione della fattura.

Per i primi 8 mesi dalla decorrenza del contratto, i canoni di cui ai punti 2) e 3) saranno liquidati in misura del 75%.

A partire dal nono mese, e per i 4 mesi consecutivi, se non saranno intervenuti ritardi nella realizzazione del NUOVO SISTEMA INTEGRATO (riferito a tutte le forniture dell'ordine iniziale), saranno liquidati i canoni per intero nonché un ulteriore 50% del canone, per compensare le liquidazioni ridotte dei primi otto mesi. A partire dal 13° mese, saranno liquidati i canoni per intero.

In caso di ritardo nella messa in funzione del Nuovo Sistema rispetto al risultato atteso di 8 mesi per il suo completamento, i canoni saranno liquidati ancora in maniera ridotta (75%) per un periodo massimo di 4 mesi, purché il valore nominale delle apparecchiature consegnate ed installate sia almeno pari al 75% del valore nominale dell'intera fornitura ordinata; diversamente, il canone sarà ridotto nella stessa percentuale di tale valore

nominale rispetto al valore globale. Dal momento dell'avvenuto completamento del Sistema i canoni saranno liquidati per intero, salvo l'applicazione di penali di cui al successivo art. 17).

Per le forniture aggiuntive di cui all'art. 5 del presente C.S.A. si procederà in maniera analoga a quanto precisato ai punti da 1 a 5 del presente articolo. In particolare, i pagamenti per integrazioni di fornitura assimilabili ai punti 1 e 4 si procederà a liquidare i corrispettivi in unica soluzione a completamento delle forniture. Per forniture che comportano adeguamenti dei canoni locativi si procede a determinare l'inizio del periodo di possesso dei beni, con annessi servizi, e ad adeguare il canone a decorrere dalla data di pronto per l'uso seguita da collaudo positivo.

Ove una apparecchiatura sia installata per una parte di un mese solare, il canone mensile di locazione viene computato sulla base di 1/26 (un ventiseiesimo) per ogni giorno di installazione.

Non sono dovuti i canoni di locazione relativi alle apparecchiature non correttamente funzionanti per cause, non imputabili all'Amministrazione, inerenti alle apparecchiature stesse o ad altre funzionalmente connesse per i giorni di fermo macchina eccedenti i limiti previsti negli SLA indicati nell'ALLEGATO TECNICO.

I canoni non sono dovuti anche per le residue apparecchiature funzionanti qualora l'Amministrazione non abbia possibilità di utilizzarle per gli scopi normalmente previsti a seguito del malfunzionamento di quelle di cui trattasi.

Per ogni giorno di fermo, o sua frazione, non è dovuto 1/26 (un ventiseiesimo) del canone mensile di locazione, fatta salva l'applicazione di penali di cui al successivo art. 17-

Il corrispettivo per la permuta dovrà essere versato dall'Aggiudicataria nelle casse della Tesoreria Comunale entro 90 giorni dalla emissione della fattura da parte dell'Ente committente.

ART. 17 – Penalità

In caso di ritardo nella messa in funzione del Nuovo Sistema rispetto al risultato atteso di 8 mesi per il suo completamento si applicherà, a decorrere dal primo mese e per ogni mese fino al completamento del Sistema, una penale pari al 25% del valore del canone mensile riferito ai punti 2) e 3) del precedente art. 16 (in pratica, non si darà luogo a recupero alcuno delle riduzioni di canone precedentemente applicate).

Dalla decorrenza dell'ordine scritto con il quale si affida specificamente alla ditta aggiudicataria la gestione del sistema attuale e fino alla completa realizzazione del Nuovo Sistema, per ogni "fermo" di una intera sede, tra quelle costituenti il "sistema attuale" stesso, sarà comminata una penale di €2.000,00 per ogni sede e per ogni giorno di fermo.

A partire dal quinto mese dalla decorrenza del contratto, il computo delle penali avverrà secondo gli impegni contrattuali sulla qualità dei servizi, indicati dettagliatamente nell'ALLEGATO TECNICO. Per ogni aumento o riduzione dell'1% rispetto alla percentuale indicata come limite contrattuale (così come riportato ai § 4.5 – 4.6.7 – 4.7.8 – 4.8.4 dell'ALLEGATO TECNICO, ovvero secondo i "limiti contrattuali" migliorativi

proposti dalla ditta aggiudicataria) si applica una penale dello 0,2% del costo del servizio nel quadrimestre di riferimento. Con cadenza quadrimestrale, l'Amministrazione comunicherà alla ditta aggiudicataria l'ammontare delle penali comminate nel quadrimestre di riferimento.

Benvero, l'importo delle penali non potrà eccedere, in ogni quadrimestre di riferimento, un terzo dell'importo dell'appalto riferito alle voci di costo in quello stesso quadrimestre.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di invocare l'applicazione dell'art. 30) – punto 1 – in caso di grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'importo delle penali sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza di queste, sulla cauzione.

Per quanto riguarda il pagamento del prezzo di permuta da parte della ditta aggiudicataria, in caso di ritardo nel pagamento stesso, il Comune è autorizzato a trattenere gli importi fatturati dai corrispettivi dovuti, a qualsiasi titolo.

ART. 18 - Proprietà e verifiche

Le macchine rimangono di proprietà della Ditta per tutta la durata del contratto. L'Amministrazione si impegna sin d'ora a mantenerle libere da ogni pegno o gravame.

Per tutta la durata della locazione la Ditta avrà il diritto di ispezionare le macchine durante l'orario di lavoro dell'Ente, avendo cura di non recare intralcio allo stesso, anche verificandone lo stato di mantenimento e potrà altresì impartire disposizioni circa le riparazioni che ritenesse necessarie per la conservazione delle macchine.

ART. 19 - Scadenza della locazione

Le apparecchiature fornite in locazione, nello stato in cui si trovano, sono restituite all'impresa, la quale, a propria cura e spese, provvede a disinstalarle ed accantunarle in modo da non ostacolare l'agibilità dei locali, ed è obbligata a ritirarle entro trenta giorni dall'avvenuta cessazione della locazione.

ART. 20 - Acquisto delle macchine durante il contratto

L'Amministrazione, nel corso di durata del contratto o alla sua scadenza, ha il diritto di acquistare tutte o alcune delle nuove apparecchiature tenute in locazione.

In caso di utilizzo di tale opzione specificherà in una richiesta scritta alla Ditta il tipo e la quantità di apparecchiature desiderate. La Ditta produrrà la propria offerta con indicazione del valore residuale dell'ammortamento.

Qualora l'opzione venga esercitata nel corso della locazione i canoni corrisposti a partire dal momento in cui viene esercitata l'opzione fino al momento in cui detta opzione diviene efficace, fino ad un massimo di quattro, sono imputati a pagamento del prezzo di acquisto. Naturalmente, per le apparecchiature acquistate non è più dovuto alcun canone fino al termine del contratto di locazione.

ART. 21 – Danni alle apparecchiature durante la locazione

L'impresa è responsabile verso l'Amministrazione per i danni procurati ai locali, ai beni e ai terzi dalle apparecchiature fornite o da fatto dei suoi incaricati.

L'Amministrazione risponde soltanto in caso di dolo o di colpa grave per i danni provocati direttamente o indirettamente alle apparecchiature, sia all'hardware che al software.

La Ditta procederà a stipulare polizza assicurativa contro gli "infortuni" sulle apparecchiature oggetto della locazione; la polizza dovrà prevedere le seguenti condizioni:

- responsabilità civile verso terzi;
- infortuni (caso morte, invalidità permanente, spese di ricovero e post ricovero, spese per cure mediche fino a 90 gg).

In caso di furto l'Amministrazione è obbligata a presentare una regolare denuncia alle Autorità entro i termini di legge previsti e dovrà trasmettere alla Ditta copia di detta denuncia entro 15 giorni.

Qualora la mancanza di tempestiva trasmissione dovesse pregiudicare gli indennizzi assicurativi previsti a favore della Ditta, ove questa abbia provveduto a stipulare polizza assicurativa contro il furto, la stessa si riserva di rivalersi nei confronti dell'Amministrazione, la quale sarà tenuta al puntuale pagamento dei canoni previsti a contratto.

Per i rischi coperti di assicurazione, qualora le macchine vengano danneggiate e non siano più riparabili, la Ditta si adopererà al meglio per trovarne altre equivalenti ed i canoni verranno sospesi fino a quando le macchine saranno sostituite.

In caso contrario, la Ditta darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione ed il contratto verrà risolto senza alcun compenso per le macchine danneggiate e non sostituibili.

Qualsiasi spostamento delle macchine all'interno di una stessa sede, potrà essere richiesto dall'Amministrazione alla Ditta, la quale dovrà provvedere, per ciascuna macchina, entro gli stessi termini previsti per gli interventi di manutenzione. Nel caso di spostamento di macchine da una sede ad un'altra, la Ditta potrà richiedere il rimborso delle sole spese di trasporto, qualora questo venga richiesto alla Ditta stessa.

ART. 22 – Invariabilità dei prezzi

La Ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 23 - Variazione parziale di apparecchiature nel corso della locazione

L'Amministrazione ha la facoltà, nel corso della locazione, di restituire le apparecchiature non utilizzate a seguito della soppressione o modificazione dei propri uffici o servizi, purché in regola con il pagamento dei canoni, fino ad un massimo del 20 (venti) per cento del parco macchine in locazione.

Della restituzione delle apparecchiature deve essere dato preavviso, mediante comunicazione scritta, entro trenta giorni.

L'impresa è obbligata a provvedere al ritiro delle apparecchiature restituite, a propria cura e spese, con l'osservanza delle modalità previste dal presente Capitolato.

A decorrere dalla scadenza del termine indicato per il ritiro delle apparecchiature non sono più dovuti i canoni di locazione ad esse relativi.

ART. 24 - Obblighi nei confronti dei dipendenti

La Ditta (ovvero ciascuna ditta in caso di RTI) si impegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro, circolari e atti amministrativi.

La Ditta si obbliga a corrispondere ai lavoratori da essa dipendenti almeno il trattamento minimo spettante in base agli accordi nazionali e locali vigenti, nonché ad assicurare un trattamento normativo non inferiore.

ART. 25 - Responsabilità

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

La Ditta assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone e cose, tanto del Comune che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La Ditta, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale o diritti di autore da parte di terzi in ordine alle forniture ed ai servizi prestati nella esecuzione degli adempimenti assunti con l'aggiudicazione.

La Ditta, infine, assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 26 - Brevetti e diritti d'autore

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Ditta usi, nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa, ovvero prodotti software di cui non sia titolare dei diritti di commercializzazione e/o dei diritti di sfruttamento economico.

La Ditta sosterrà i costi della difesa contro ogni azione promossa nei confronti del Comune, in Italia o all'Estero, per violazione di brevetti (per invenzione, modelli industriali e marchi) e/o di diritti d'autore in relazione alle apparecchiature e ai prodotti software in base al presente Capitolato, o in relazione al suo uso.

La Ditta si accollerà, inoltre, gli oneri per risarcimento dei danni a terzi, le spese giudiziali e quelle di difesa sostenuti dal Comune, nonché gli oneri derivanti da transazioni stipulate dal Comune d'accordo con la Ditta.

Ciascuna Parte dovrà dare immediato avviso scritto all'altra Parte di tali azioni. Sarà consentito alla Ditta di assistere e/o affiancare il Comune nella difesa e il Comune effettuerà, a spese della Ditta, tutti i passi ragionevolmente richiesti dalla Ditta in relazione a tale difesa.

Se le apparecchiature o i prodotti software forniti dalla Ditta fossero oggetto di un'azione per violazione di brevetti o diritti di autore in Italia o all'Estero o, a parere della Ditta potessero diventarlo, la Ditta, a sua scelta e a sue spese, dovrà modificare o sostituire le

apparecchiature o i prodotti software assicurando in ogni caso lo svolgimento di prestazioni equivalenti ovvero ottenere per il Comune il diritto di continuare ad utilizzare, senza oneri aggiuntivi, le apparecchiature e/o i prodotti software.

ART. 27 – Tutela dei dati personali

Ai sensi e per effetto del D.Lgs: n.196/03 l'appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del contratto, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione Campania e del Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

Il Comune di Napoli garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'aggiudicatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. L'aggiudicatario ha facoltà di esercitare i diritti di cui al citato D. Lgs. 196/03.

Ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 196/03 e successive integrazioni l'appaltatore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito il Comune).

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti: l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alla procedura di cui al presente appalto effettuati presso qualsiasi struttura di cui l'aggiudicatario si serva.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali sensibili e/o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati di cui viene a conoscenza esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART. 28 - Subappalto e responsabilità relative

È vietato alla ditta aggiudicataria cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi o della installazione di impianti oggetto del presente contratto.

Le cessioni senza consenso e qualsiasi atto diretto a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata e fatto salva la facoltà del Comune di richiedere il risarcimento dei danni subiti, con le modalità di cui al successivo art. 31. Le richieste per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovranno essere effettuate in forma scritta e debitamente motivate.

Nei casi di subappalti autorizzati rimane invariata la responsabilità della ditta contraente la quale continua a rispondere pienamente degli obblighi contrattuali, anche per le parti di fornitura affidate ad altri. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

ART. 29 - Risoluzione del contratto

L'impresa che si renderà responsabile di una delle clausole del protocollo di Legalità di cui all'art. 9, sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto d'appalto.

Il Committente si riserva di acquisire, preventivamente all'aggiudicazione definitiva, le informazioni antimafia, ai sensi del D.Lgvo 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associata, consorziata, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazione mafiosa, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, giusta il disposto della delibera di Giunta Comunale n. 483 del 30/01/06.

Il Committente si riserva l'esclusione delle ditte per le quali il prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82.

Il Committente acquisirà dall'aggiudicataria, ai fini della successiva trasmissione all'U.T.G. di Napoli copia dei Modelli DURC relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, in ipotesi di grave negligenza ovvero di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali.

Danno luogo alla risoluzione di diritto del contratto i seguenti casi:

- a) l'ipotesi di frode;
- b) l'ipotesi di cessione dell'azienda assegnataria in mancanza di preventiva richiesta di autorizzazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) l'ipotesi che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste nel primo comma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni in relazione a quanto richiesto nell'art. 9 del presente disciplinare.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera

raccomandata con avviso di ricevimento.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

In ipotesi di risoluzione del contratto, tutte le apparecchiature in locazione, ovvero quelle già fornite, continueranno ad essere detenute dall'Amministrazione per il tempo, stimabile in almeno sei mesi, ragionevolmente necessario a sostituirle con altre idonee a garantire la continuità di funzionamento degli uffici comunali. L'Amministrazione, per il periodo di utilizzo delle apparecchiature successivo alla risoluzione, riconoscerà un canone per la sola locazione, da considerarsi nel contesto della quantificazione del danno derivante dalla risoluzione.

ART. 30 – Esecuzione di ufficio

L'Amministrazione ha la potestà di affidare, ai sensi dell'art. 8 della L. 20/3/1865 n° 2248, a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa o l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto. L'affidamento a terzi avverrà con provvedimento motivato e dovrà essere comunicato all'impresa inadempiente, con indicazione delle modalità di esecuzione e degli importi relativi.

ART. 31 - Obblighi a carico dell'Amministrazione

L'Amministrazione si assume l'obbligo di:

- non eseguire o far eseguire, nel periodo di garanzia o in difformità alle clausole del contratto di locazione e senza eventuale intesa con la ditta aggiudicataria, alcun intervento manutentivo all'infuori di quelli specificamente previsti dal contratto di locazione stesso, fermo restando l'obbligo della ditta aggiudicataria di eseguire qualsiasi tipo di intervento per il corretto funzionamento delle macchine;
- evitare interventi di manutenzione o assistenza da parte di personale diverso da quello della ditta aggiudicataria;
- garantire agli incaricati dell'impresa l'accesso ai propri locali nelle condizioni previste dai propri ordinamenti interni e di fornire tutte le indicazioni necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 32 - Osservanza delle disposizioni legislative

L'appalto sarà regolato dal presente CAPITOLATO SPECIALE e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili all'oggetto del presente provvedimento.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

ART. 33 - Foro competente

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del

contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente sarà esclusivamente quello di Napoli ed ivi la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in apposita dichiarazione.

IL DIRIGENTE
Ing. Gerardo Ruggiero

IL DIRETTORE CENTRALE F.P.
Dott. Antonio Ruggiero